The Rotary Foundation's Future Vision

XXXIX Congresso Distrettuale

Livorno 18-19 Giugno 2011

COSA ABBIAMO FATTO

Arrigo Rispoli
Presidente Commissione Distrettuale
Fondazione Rotary

R.C. Arezzo

Ristrutturazione delle aule della scuola della Diocesi di El Obeid - Sudan

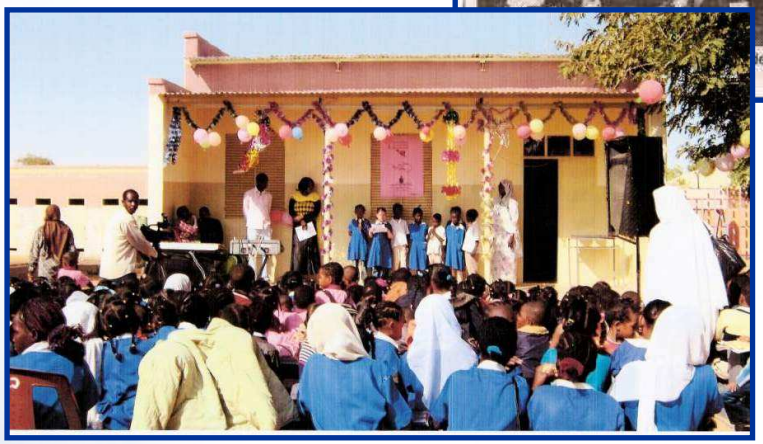
SAN GIOVANNI - CORRIERE DI AREZZO - 10.2.2011 - pag. 12

Va avanti il progetto della parrocchia di San Pio X ad El Obeid

Nuova aula in Sudan con l'aiuto del Rotary

SAN GIOVANNI - Una nuova aula per una scuola in Sudan grazie al Rotary Club di Arezzo. E' dalla fine degli anni '80 che la parrocchia sangiovannese di San Pio X del quartiere del Calambrone porta avanti uno stretto rapporto di solidarietà con la città sudanese di El-Obeid e attualmente circa 150 famiglie sono coinvolte in un progetto di adozioni a distanza. Il tutto nacque in seguito al viaggio che una missionaria comboniana fece in Italia per illustrare la situazione sudanese e dal desiderio dei parrocchiani, una volta ascoltato il suo racconto, di fare qualcosa per la scuola di El-Obeid. Oggi le comboniane rimaste là sono poche e tutte di una certa età e a mandare avanti la missione sono un gruppo di canossiane. Le suore gestiscono anche una scuola, frequentata da oltre 1200 ragazzi di età dai 3 ai 14 anni, senza distinzione di ceto o religione. "Il Rotary Club di Arezzo era venuto a conoscenza del nostro rapporto con Sudan - spiega il responsabile parrocchiale del rapporto con El-Obeid Piergiorgio Castellucci - tramite un amico comune, che aveva portato ad Arezzo il numero del nostro bollettino parrocchiale dedicato alla visita di una nostra delegazione alla missione. Il Rotary aretino si è dimostrato interessato a sostenere la nostra attività e siccome eravamo a conoscenza delle esigenze di ampliamento della scuola, abbiamo inoltrato la richiesta al presidente, il dottor Vittorio Nardoianni, che dopo avere presentato il progetto - termina Castellucci - ha ottenuto il via libera del direttivo per lo stanziamento di 7.500 euro necessari per la realizzazione di una nuova aula, che è stata inaugurata a dicembre e già ospita le lezioni". Ovviamente il ringraziamento sia delle suore che della Parrocchia al Rotary Club di Arezzo è particolarmente caloroso, anche perchè l'investimento ha permesso di potere svolgere le lezioni in condizioni agevoli. Il prossimo novembre una delegazione della parrocchia dovrebbe recarsi a El-Obeid per vedere come è la situazione e visitare la scuola. L'intenzione è quella di invitare a compiere questo viaggio anche alcuni esponenti del Rotary di Arezzo per fare vedere quello che di concreto è stato realizzato grazie alla loro donazione.

Michele Bossini



R.C. Arezzo Est

Scuolabus al comprensorio Muzuma Community School - Zambia

IL NUOVO Corriere Aretino

Pag. 11

SOLIDARIETÀ "Occhi della Speranza"

Dai Rotary aretini in dono uno scuolabus

Uno scuolabus da 15 posti è stato donato dai Rotary aretini (Arezzo-Arezzo Est- Casentino-Cortona Valdichiana- San Sepolcro Piero de la Francesca) all'associazione 'Occhi della Speranza" fondata dall'ottico castiglionese Carlo Landucci. "Per noi – ha affermato Celestino Cappelletti presidente di Arezzo Est – la onlus è l'affidabile interlocutore con la Sierra Leone, la zona dell'Africa dove sorge la fattoria gestita dalla suore battistine alle quali doniamo il pulmino". In meno di un anno, Cappelletti insieme ai suoi amici rotariani è riuscito, dunque, a portare a termine, tra le altre cose, anche un progetto di solidarietà che quest'anno era rivolto proprio all'associazione castiglionese. "Sul pulmino – ha continuato – verranno affissi i nomi dei club donatori e il simbolo del Rotary, un ingranaggio". E come un ingranaggio l'attività dell'organizzazione mondiale aiuta e sostiene le popolazioni più povere. "Sono euforico – ha sostenuto l'ottico Landucci – per le mie amiche suore che tanto fanno per gli oltre 500 bambini, tra i quali ci sono moltissimi orfani, che frequentano la scuola".

R.C. Bologna

Strutture igienico-sanitarie in Bolivia

ROTARY CLUB DE LA PAZ
DISTRITO 4690

La Paz, 16 de febrero de 2011.
CITE: RCLP -C-N 008/11

Estimado Compañero

Alfredo Borlotti
ROTARY CLUB BOLOGNA
BOLONIA ITALIA

Muy apreciado Presidente:

Hemos recibido, por intermedio de Alberto Schiappapietra, representante de GVC en Bolivia, tu atenta carta y un hermoso banderín de tu Club, que nos llena de satisfacción por que significa un verdadero símbolo de compañerismo y amistad rotaria. Lo tendremos en lugar un de privilegio y grabado en nuestro corazón.

Nuestro Club N° 8930 Distrito 4690 tiene 39 socios activos y fue fundado en agosto de 1927... En adjunto, te enviamos un libro escrito por un EGD Orlando Arancyo, la historia de los 80 años de actividad rotaria en La Paz-Bolivia.

Te felicitamos a ti y tu gran Club, por el servicio humanitario que están desarrollando en nuestro país por intermedio de GVC, de esta manera se pone en vigencia el lema del Presidente R.I. "**Fortalecer Comunidades y Unir Continentes**".. Les deseamos éxito en este proyecto de bienestar social, será un orgullo para todos los rotarios ver culminada las obras. En todo lo que este a nuestro alcance brindaremos el apoyo.

Con este motivo, recibe el afecto rotario para ti y todos los socios de tu Club.

Héctor Bustillos Torp
PRESIDENTE ROTARY CLUB LA PAZ-BOLIVIA

c. Gabriel Gualberto 213
Tel.: 2-435216
Fax: 019-2-2435237
rlapaz@yahoo.es
Casilla 434
La Paz - Bolivia

R.C. Bologna Carducci

Apparecchiature ospedaliere per UO Neoropsichiatria Infantile

Ospedale S.Orsola - Bologna

ONLUS
FA.NE.P.
Associazione Famiglie Neurologia Pediatrica

SPETT.LE
ROTARY CLUB
BOLOGNA CARDUCCI
C.A. DEL PRESIDENTE
DOTT. GIOVANNI ANTINOZZI
VIA DAGNINI 13
40137 BOLOGNA

Bologna, 14 Marzo 2011

A nome del Consiglio e degli operatori Fa.Ne.P. desideriamo ringraziarVi di cuore, per il generoso aiuto che ci avete riservato manifestando una grande sensibilità per le problematiche di cui ci occupiamo.

La Vostra partecipazione agli obiettivi dell'Associazione, con un importante offerta di €. 9.999,60 relativa all'acquisto dell'apparecchiatura "Computer sistema portatile di Elettroencefalografia", contribuisce in modo concreto ad agevolare il lavoro che la FaNeP compie fin dalla sua fondazione, per sostenere le attività assistenziali e di ricerca dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile.

Ogni gesto di affetto e di solidarietà, alimenta la nostra speranza che un numero sempre maggiore di persone, conosca la difficile realtà che coinvolge i nostri piccoli pazienti e scelga di seguire questo esempio di altruismo.

Gli obiettivi che ci proponiamo sono nel campo della ricerca, prevenzione e cura delle malattie neuropsichiche e dei Disturbi del Comportamento Alimentare e hanno come comune denominatore, la finalità di migliorare le condizioni e l'assistenza ai bimbi ricoverati e ai loro familiari che si rivolgono a noi per trovare cure adeguate, nonché supporto psicologico ed emotivo.

Con vera ammirazione per la solidarietà con cui continuate questa bella collaborazione, rinnovando sinceri ringraziamenti, porgiamo cordiali saluti.

Il Responsabile del Comitato
Tecnico Scientifico
Prof. Emilio Franzoni

Il Presidente
Comm. Francesco Mauro

Fa.Ne.P. – ONLUS D.L. 460/97 – Clinica Pediatrica Gozzadini
Via Massarenti 11 – 40138 Bologna – tel. 051-346744 – 051-300800 fax 051-304839
Cod. Fiscale 92005280372 - Sito www.fanep.org e-mail info@fanep.org
C/C Postale 19040401

R.C. Bologna Ovest

Acquisto di macchinari per l'agricoltura - Tanzania

Halmashauri ya Kijiji cha Ikondo
P.O.Box 59 – Njombe
Ikondo – Tanzania 05 April 2011

To:

President of Rotary Club Bologna West
"Guglielmo Marconi"
Via Santo Stefano, 43
40125 – Bologna – Italy

OBJ: Thanks for the purchase of Farming Tractor for the Ikondo Village.

Dear Mr. President

My name is Ernest Mfugale the Mayor of Ikondo Village, located in Njombe District, Iringa Region, Tanzania.

After the request of funding for the purchase of a farming tractor for the Ikondo Village written on 12 March 2010, I knew informations provided by volunteers present at Ikondo that the purchase of tractors was successfully completed.
The tractor will be delivered soon, and we can start using it soon, it can immediately help the people of Ikondo in the farm works.

The tractor is important because it may provide an important aid in the development of local agriculture and for the improvement of living conditions of all women, men and children living here.

For these reasons, for myself and the people of the village of Ikondo, we offer you our sincere thanks.

I remain at Your disposal.

Yours sincerely,

Mr Ernest Mfugale

Mayor of Ikondo Vilage

Attrezzature per “aria pulita” per l’Istituto di Ematologia L. e A. Serragnoli - Bologna

“Un reparto a colori”

di Mara Righi,
Coordinatore Infermieristico, Ematologia 2ª sezione

Martedì 7 settembre si è svolta una conferenza stampa per **l’inaugurazione del reparto di Ematologia 2° Sezione, a conclusione del piano di rimodernamento tecnico e strutturale.**

Il progetto di ristrutturazione, si è reso necessario per **adeguare l’ambiente di cura dedicato, in particolare modo, ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche, che necessitano di spazi idonei e di un microclima controllato.**

Il piano di restyling è stato pensato e realizzato seguendo i principi della cromoterapia che attraverso l’impiego di particolari colori, può determinare effetti benefici sulle persone e provocare sensazioni positive. Come Infermieri siamo fermamente convinti che la qualità di un ambiente terapeutico debba esprimersi, oltre che attraverso la competenza, la professionalità degli operatori e l’offerta tecnologica, anche attraverso la “umanizzazione” degli ambienti, ovvero la capacità, di rendere gli spazi più confortevoli e accoglienti, anche in presenza di vincoli strutturali.

Il progetto cromatico e sensoriale è stato realizzato dall’Architetto Daniela De Biase, in collaborazione con la Direzione tecnica del Policlinico S. Orsola-Malpighi, grazie al contributo di BolognAIL.

In soli 40 giorni, principalmente ad agosto, la degenza è stata rimessa a nuovo: sono stati sostituiti porte, infissi, sanitari e soprattutto è stato introdotto il colore nelle camere di degenza e nei locali comuni, proprio per creare un clima positivo e accogliente.

Il cambio di look è stato accolto favorevolmente da pazienti, soprattutto da coloro che sono stati ricoverati in precedenza, e operatori. La percezione più diffusa è quella di trovare un ambiente gradevole, luminoso e accogliente. L’idea di suscitare emozioni positive nelle persone, rappresenta per noi un obiettivo importante e costituisce certamente il primo passo per entrare maggiormente in sintonia con un ambiente non sempre facile come quello ospedaliero.
Contiamo ora di proseguire in questa direzione, avendo previsto per il futuro l’introduzione di suoni e decorazioni degli arredi ad integrazione del percorso intrapreso.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito attivamente, con la propria sensibilità e impegno personale, alla realizzazione dell’intera opera di ristrutturazione che, senza un forte gioco di squadra, non si sarebbe potuta realizzare.

Un ringraziamento particolare va all’**Architetto Daniela De Biase** che, nonostante le forti difficoltà legate ad un grave problema personale, si è dedicata a fondo all’esecuzione puntuale degli interventi e alla **Dott.ssa Marta Stanzani**, per l’intensa e puntuale collaborazione prestata per la definizione del progetto “Aria Pulita”.

Progetto “Aria Pulita”: perché purificare l’aria?

di Marta Stanzani

Marta Stanzani

I pazienti affetti da malattie onco-ematologiche possono essere gravemente immunocompromessi e a rischio di contrarre infezioni gravi trasmissibili con l’aria come l’Aspergillosi Invasiva, infezione frequentemente letale, sostenuta nella maggior parte dei casi da una muffa ubiquitaria, *l’Aspergillus fumigatus*. La relazione tra un’elevata concentrazione di funghi nell’aria e l’aumentata incidenza di Aspergillosi Invasiva in pazienti onco-ematologici è stata già dimostrata e le linee guida internazionali raccomandano di mantenere più “pulita” possibile l’aria nei reparti a rischio tramite sistemi di purificazione.

R.C. Casentino

Fornitura scaffale multiculturale – Comprensorio di Poppi

R.C. Castelvetro

Pagamento della retta scolastica, pasti e libri per un bambino extracomunitario
Scuola Paritaria Parrocchiale S. Faustino

R.C. Castiglioncello

Fornitura attrezzature sanitarie all'Ospedale per i bambini abbandonati di Sankuru Rep. Democratica del Congo

ABAO SANKURU - Onlus
Associazione di Assistenza e di aiuto
ai Bambini Abbandonati
ed Orfani nel Sankuru.
Rep.Dem.Congo.-

ATTO PROVVEDIMENTO n° 49 del 27/09/2005. Livorno, 16 febbraio 21011
CODICE FISCALE: *92088950495.*

Ogetto: Ringraziamento

Egregio Gen.
Francesco NICOLO'
Presidente
R.C.CASTIGLIONCELLO E COLLINE PISANO-LIVORNESI
Via Maestri del Lavoro, n.8
57126 LIVORNO

Siamo lieti di informarVi che in data del 16/02/2011, abbiamo ricevuto dal BancoPosta una lettera comunicandoci l'avvenuto bonifico di 7.500, 00€ accreditato sul Conto BancoPosta n° 000077509107 in data di 21/01/2011 intestato all'associazione ABAO SANKURU ONLUS.

Desidero esprimervi, a nome dell'associazione e anche a nome di tutti coloro che beneficeranno della vostra generosità, un ringraziamento sincero e commosso per quanto avete fatto per la salute in ambiente rurale. Un gesto così importante che avrà ripercussioni su tutti gli abitanti di Nombe-Ovangu e darà una spinta per guardare avanti senza angoscia.

Personalmente inoltre desidero esprimerVi un sentito ringraziamento per avermi accolto nei diversi incontri della vostra struttura di ROTARYCLUB in quanto amico e avermi fatto sentire in famiglia.

Auguro a tutti Voi un 2011 ricco di doni e soddisfazioni a tutti i vostri nobili progetti.

Dor. Claude OKONDIO
Presidente e Rappresentante Legale

E-mail: clokop@yahoo.fr, abaosankuru@yahoo.it
BancoPosta C/Corrente n° 000077509107 / CODICE IBAN: IT39 G076 0113 9000 0007 7509 107 000077509107 / Cell.: (0039)3391301137

R.C. Cento

Ristrutturazione della veranda del Centro Anziani di San Faustino

R.C. Cesena

Campagna di prevenzione dell'alcolismo minorile
Comprensorio scolastico Forlì - Cesena

CESENA 5

NON CADERE NELLA TRAPPOLA
E' il cartellone realizzato dalla 3F dell'Istituto Pascoli (San Domenico)

LE DROGHE UCCIDONO ANCHE L'ALCOL
E' l'idea della 2G dell'Istituto Resistenza (Villarco)

IL PROGETTO DEL ROTARY CLUB CESENA

'Che piacere...' le idee sul problema dell'alcol

IL TEMA della diffusione e dell'abuso dell'alcol tra i giovani è di sempre maggiore attualità; per questo anche quest'anno il Rotary Club Cesena ha dato vita all'iniziativa 'Che piacere...' per portare i giovani delle scuole medie e superiori a confrontarsi con psicologi e insegnanti per poderi quanto di quanto danni ci possono essere per numerosi organi: del nostro corpo, ma quello il cervello. Passando poi in rassegna e l'abuso di alcol, e trovare un'idea per uno spot. A ragazzi e genitori, inoltre, sono stati sottoposti test per verificarne abitudini e comportamenti in relazione all'alcol. Va ricordato, infatti, che in Italia il primo approccio con l'alcol avviene tra i 12 anni, mentre la media europea è di 14 anni e mezzo.

I risultati dell'iniziativa, che ha coinvolto gli studenti di una trentina di classi tra medie e superiori, sono stati illustrati al Direttore Cecili de Umberto Selleri, presidente del Rotary Club Cesena. Domattina alle 10.30 al Teatro Verdi ci sarà la premiazione

IL PRIMO PREMIO della sezione cartelloni è stato assegnato ex aequo alla classe 3F del plesso San Domenico dell'Istituto comprensivo Pascoli e della classe 2G del plesso Villarco dell'Istituto comprensivo Resistenza; primo premio per la sezione video alla classe 2A dell'Istituto Sacro Cuore. Alla guzzi che hanno partecipato all'elaborazione dei lavori vi sono stati consegnato un libro MEM.

Agli altri andranno buoni per l'acquisto di cd, dvd e libri presso la Libreria Giorgi di Cesena: classe 2T del plesso San Domenico dell'Istituto comprensivo Pascoli (premio speciale sezione video); classi 3I, 3G, 2E, 2F, 2G, 3G e 3D del plesso San Domenico dell'Istituto comprensivo Pascoli; classe 2H del plesso di Sant'Egidio dell'Istituto comprensivo Frank; classi 3G, 2F, 3F e 3N del plesso San Giorgio dell'Istituto comprensivo Frank; classe 2M del plesso Borello dell'Istituto comprensivo Resistenza; classi 2D, 2E e 3E del plesso Resistenza dell'Istituto comprensivo Resistenza; classe 2I del plesso San Carlo dell'Istituto comprensivo Resistenza; classe 1A dell'Istituto Garibaldi (Agraria).

R.C. Faenza

Campagna di prevenzione dell'alcolismo minorile
Comprensorio scolastico Faenza - Modigliana

Il piacere di non alzare il gomito

Un'arma contro l'alcol Il sindaco Giovanni Malpezzi ha premiato Ayoub Ouziad della classe 3^ A della scuola media "Bendandi" per avere vinto il concorso "Che piacere". La cerimonia si è tenuta, nell'aula magna dell'Istituto comprensivo San Rocco: sono stati consegnati riconoscimenti alle migliori opere realizzate dai ragazzi nell'ambito del progetto, nato all'interno del Rotary Club, che affronta il tema dell'alcol con gli studenti delle medie attraverso un percorso in classe con operatori del Sert e insegnanti, avente per obiettivo la realizzazione di un'idea per uno spot che disincentivi l'uso di alcol fra i giovanissimi

R.C. Ferrara Est

Fornitura di libri scolastici per 100 bambini extra-comunitari
Centro Polivalente “Il Grattacielo” - Ferrara

R.C. Firenze

Vaccinazione contro la dengue – Rep. Dominicana

R.C. Firenze Bisenzio

Fornitura di libri e corsi di lingua italiana per le donne extra-comunitarie - Signa

R.C. Firenze Est

Borsa di Studio: Risoluzione e prevenzione dei conflitti - Firenze

ROTARY CLUB Firenze Est
DISTRETTO 2070

IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ
UNIAMO I CONTINENTI

Rotary Club Firenze Est – Distretto 2070 Rotary International

BANDO "MEDIARE PER LA PACE" PER LA SELEZIONE PUBBLICA DI N°1 BORSA DI STUDIO A COPERTURA DEI COSTI DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI STUDI SULLA RISOLUZIONE / PREVENZIONE DEI CONFLITTI

Art. 1
Il ***Rotary Club Firenze Est***, in collaborazione con il Distretto 2070 del *Rotary International* nell'ambito del Programma *Simplified Dorner Grants* della ***Rotary Foundation*** bandisce per l'anno 2011 il concorso per l'assegnazione di 1 (una) borsa di studio, dell'importo massimo di 6.000,00 (seimila) dollari USA, omni-comprensivo al lordo delle imposte e di qualunque altro onere.
Il concorso di assegnazione della borsa consente di concretizzare il **Progetto "Mediare per la Pace"**, rivolto a giovani di età non superiore ai 35 anni in possesso di un curriculum formativo in materie umanistiche o scientifiche con una dimostrata propensione alla ricerca applicata in materia di risoluzione alternativa dei conflitti (ADR).
I giovani saranno selezionati da un Comitato responsabile per la Borsa di Studio, istituito dal Rotary Club Firenze Est (il Comitato responsabile), all'interno di ambiti curriculari che ricadano nelle seguenti aree disciplinari: *scienze economiche, scienze politiche, scienze giuridiche, ingegneria, scienze matematiche e fisiche, scienze sociali*.
Il presente bando prevede l'assegnazione *ad personam* di **una borsa di studio finalizzata alla frequenza del Simposio Internazionale *Empowering Peacemakers*** sulla prevenzione, la risoluzione dei conflitti e la riconciliazione, organizzato dal ***International Peace and Security Institute* di Washington, DC, USA (IPSI) in collaborazione con *The Johns Hopkins University, SAIS Bologna Center* (SAIS)** e che si svolgerà a Bologna nei mesi di giugno e luglio 2011.
L'importo della borsa copre integralmente le spese di iscrizione al Simposio internazionale; ogni ulteriore spesa, costo, onere connesso, direttamente o indirettamente con la frequenza del Simposio internazionale (quali, a titolo semplificativo e non esaustivo: spese di trasporto, vitto, alloggio, acquisto materiali di studio, acquisizione di crediti accademici) saranno a carico del borsista.

Art. 2
Possono presentare istanza di partecipazione al concorso, coloro che non abbiano superato i 35 anni di età a dalla data del bando, siano residenti nel Distretto 2070 (Toscana, Emilia Romagna e Repubblica di San Marino), siano in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) o di titolo accademico conseguito all'estero già dichiarato equipollente a norma di legge e di regolamento.
Sono esclusi dalla partecipazione i rotariani, i parenti dei rotariani e gli affini in linea retta di qualunque grado e in linea collaterale entro il 3°grado.
Il vincitore è tenuto a consegnare entro due mesi dalla fine della borsa un saggio scientifico con dignità di pubblicazione a carattere originale di almeno 30 pagine comprensivo di note e bibliografia, che abbia come tema l'argomento della sua ricerca; il borsista riconosce ed accetta che il saggio scientifico potrà essere riprodotto per intero o per estratti anche su riviste, bollettini, newsletter in formato cartaceo o elettronico di ambito rotariano, locale, nazionale e estero.
Tutti i candidati dovranno presentare, o comunque spedire, **entro il termine tassativo del 15 marzo 2011** (farà fede il timbro postale) pena la decadenza dalla partecipazione alla borsa, al seguente indirizzo:
Rotary Club Firenze Est c/o Grand Hotel Mediterraneo, Lungarno del Tempio, 44 - 50100 Firenze
una domanda redatta in carta semplice che specifichi:
a) nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo, numero telefonico e indirizzo e-mail;
c) il proprio impegno a frequentare il Simposio *Empowering Peacemakers*;
d) che durante il periodo del corso non usufruirà di altre borse di studio, e non potrà essere iscritto in scuole di specializzazione o dottorati di ricerca retribuiti;
e) la conoscenza e l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando e dei relativi allegati;
f) di impegnarsi a comunicare con tempestività ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Art. 3
Alla domanda dovranno essere allegati in carta libera, pena l'esclusione dal concorso:
a) un curriculum vitae et studiorum in formato europeo del candidato;
b) titolo di laurea o dichiarazione in autocertificazione di conseguimento del titolo di laurea;
c) lista di eventuali pubblicazioni corredate dai relativi abstracts;
d) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
e) una fototessera a colori;
f) documentazione idonea ovvero dichiarazione in autocertificazione di conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, con indicazione del livello acquisito.
Detti documenti dovranno, in ogni caso, essere presentati, inderogabilmente assieme alla domanda.
Sulla busta d'invio occorre riportare la dicitura: Procedura di selezione di Borsa di Studio "Mediare per la Pace" e il nome e cognome del candidato.
Verranno esclusi dalla borsa i candidati le cui istanze non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.
Il Comitato responsabile della Borsa di Studio del Rotary Club Firenze Est che eroga la borsa può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal conferimento della borsa, per difetto originario o sopravvenuto di alcuno dei requisiti suindicati.
Le dichiarazioni contenute nel curriculum vitae et studiorum costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii), il candidato si assume la responsabilità delle dichiarazioni rilasciate nel curriculum vitae et studiorum. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dal godimento della borsa di studio con effetto retroattivo, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative, civili e/o penali previste dalle norme vigenti.
Il Comitato responsabile e il Rotary Club Firenze Est che eroga la borsa non assumono alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 4
Il Rotary Club Firenze Est, di concerto con la Commissione per la *Rotary Foundation* del Distretto 2070ha designato una commissione chiamata a esprimere un parere sui candidati.
A. La commissione sarà così composta:
- RCP 2010-11 Gian Paolo Ristori - Presidente -
- RCPE 2011-12 Prof. Gian Carlo Taddei Elmi - Componente -
- RFCCC 2010-11 Avv. Federico Antich - Componente -

B. La commissione opererà una selezione in base ai *curricula* e ai titoli presentati.
C. La Commissione si riserva di contattare, personalmente o telefonicamente, i candidati per domandare chiarimenti riguardo agli studi compiuti, alle conoscenze acquisite e alle motivazioni che li spingono a partecipare al bando.
D. Al termine dei lavori sarà elaborata una breve relazione finale con deliberazione della graduatoria e dell'assegnazione della borsa. L'assegnazione avverrà sulla base dei seguenti punteggi:
   i. *curriculum vitae et studiorum* fino a 30 punti;
   ii. master conseguiti e dottorati di ricerca fino a 10 punti;
   iii. pubblicazioni fino a 10 punti.
E. L'assegnazione della borsa sarà resa pubblica e tempestivamente comunicata agli interessati.
F. L'assegnazione della borsa di studio e il suo importo sono insindacabili e inappellabili.
G. L'erogazione dell'importo della borsa verrà effettuato dal Rotary Club Firenze Est direttamente a IPSI in tempo utile per permettere la regolare partecipazione del vincitore al Simposio internazionale.
H. Al concorso non può partecipare chi sia già usufruendo di una borsa di studio erogata da enti pubblici, università, associazioni, a meno che non sopraggiunga la documentata rinuncia alla suddetta borsa.
La partecipazione al concorso comporta automaticamente l'accettazione totale e incondizionata di tutte le norme di accesso al concorso e regolamentari previste dal presente bando e dei relativi allegati.

Art. 5
Con la sottoscrizione della domanda, il candidato esonera il Rotary Club Firenze Est, la sua Commissione responsabile, il Distretto 2070 e l'Istituto/Enti di Ricerca presso il quale verrà svolta l'attività di Studio e/o ricerca da qualunque responsabilità, contrattuale pre-contrattuale o extra-contrattuale, a qualunque titolo dipendente, connessa o collegata con l'oggetto del presente bando. Il rapporto instaurando tra il vincitore ed il Rotary Club Firenze Est, il Distretto 2070 è diretto alla mera erogazione ed alla fruizione della borsa di studio, a norma del presente bando, e non comporta l'instaurazione ne di un rapporto di lavoro, ne di collaborazione, ne di opera, ciò che il candidato espressamente accetta e riconosce con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
Il candidato, laddove lo ritenga opportuno, assicura la propria attività e/o la propria persona, in relazione all'oggetto del presente bando, a proprio esclusivo onere e spese, esonerando espressamente il Rotary Club Firenze Est, il Distretto 2070 e l'Istituto partecipante da ogni responsabilità a qualunque titolo.
Alla scadenza del termine di durata della borsa, ogni rapporto tra il borsista e il Rotary Club Firenze Est, il Distretto 2070 e l'Istituto partecipante cessa automaticamente ad ogni senso ed effetto di legge e di bando.

Il presente bando è pubblicato anche sul sito del Rotary Club Firenze Est:

www.rotaryfirenzeest.it

dove si può scaricare il Fac-simile della domanda.

Per maggiori informazioni sul presente bando, scrivere a:

firenzeest@rotary2070.org;

c.a. Avv. Federico Antich

Per maggiori informazioni sulla *Rotary Foundation* e sul Simposio internazionale *Empowering Peacemakers*:

http://www.rotary.org/en/mediaandnews/news/pages/101102_news_chisholm.aspx

http://ipsinstitute.org/wp-content/uploads/2010/11/2011-Bologna-Symposium-Poster-8.5x14.docx.pdf

R.C. Firenze Nord

Recupero e sviluppo di ragazzi con disabilità intellettiva – Centro “I Ragazzi del Sipario” - Firenze

ROTARY CLUB CONSEGNATA UNA TELECAMERA PROFESSIONALE PER IL PROGETTO DI WEB TV DELLA ONLUS

Dal Firenze Nord omaggio ai ragazzi di Sipario

SI È CONCLUSO venerdì della scorsa settimana l'importante service del Rotary Club Firenze Nord a favore de "I Ragazzi di Sipario", attivissima Onlus impegnata nel recupero e nello sviluppo di giovani diversamente abili. Un'allegra cerimonia ha ufficializzato la consegna di una telecamera professionale Sony a Marco Martelli Calvelli, presidente della Cooperativa che segue le attività dei ragazzi.

REGALO Il presidente Agnello consegna la telecamera professionale donata dal Rotary club Firenze Nord all'associazione "I ragazzi di Sipario" presieduta da Marco Martelli Calvelli

«**GRAZIE** a quest'attrezzatura specializzata - ha spiegato Biagio Agnello, presidente del Rotary Firenze Nord - i Ragazzi di Sipario potranno realizzare un'iniziativa unica nel suo genere in Europa, cioè la creazione di una web-tv completamente auto-gestita, ovviamente sotto la guida di tecnici del settore. Ai volenterosi giovani di "Sipario infatti il club ha anche offerto un corso di base per "fare televisione", che gli consentirà di trasformarsi in registi, cameraman o tecnici del suono.

«**UNA SFIDA** che appassiona tanto i ragazzi quanto il personale della Cooperativa - ha commentato Marco Martelli - e che ci consentirà di mettere online tutte le principali attività dell'associazione».

E c'è anche un altro importante appuntamento con cui i soci del Rotary Firenze Nord, in interclub con quelli del Rotary Firenze Brunelleschi, porteranno avanti il service a favore de "I Ragazzi di Sipario": si tratta della rappresentazione teatrale "L'acqua cheta", commedia di Dino Novelli interpretata dalla Compagnia delle Seggiole, in programma lunedì prossimo alle 21 al Teatro della Pergola. Biglietto d'ingresso 15 euro.

PARTECIPERANNO all'iniziativa tutti i Rotary Club dell'Area Medicea.

Info: www.rotaryfirenzenord.org

Caterina Ceccuti

R.C. Follonica

Attrezzature salvataggio a mare – Pubblico Soccorso Vigili del Fuoco - Follonica

R.C. Forlì Tre Valli

Fornitura strumenti musicali – Castrocaro, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Premilcuore

Omaggio del Rotary Club alle bande musicali

Flauti e sax in regalo

ROCCA SAN CASCIANO - Il Rotary Club Tre Valli di Castrocaro Terme ha donato alcuni strumenti alle bande musicali di Castrocaro, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Premilcuore. In particolare, alla Banda cittadina di Rocca sono stati consegnati un trombone, un flauto e un sax. La cerimonia di consegna è avvenuta a Castrocaro col presidente del Rotary Club Tre Valli, Vincenzo De Ninno **(nella foto col sindaco Tassinari)**, alla presenza degli amministratori dei 4 comuni. Per Rocca hanno ricevuto gli strumenti il presidente, il maestro e il consigliere del Corpo bandistico, Marco Benini, Onorio Legni e Roberto Monti. "Ringraziamo il Rotary - ha dichiarato il sindaco di Rocca Rosaria Tassinari - per la sensibilità dimostrata che permette a tanti giovani di entrare nella banda con nuovi strumenti. Fra i 40 musicisti del nostro sodalizio, i giovani ottengono così grande vantaggio per la loro formazione culturale, non solo musicale".

ROCCA SAN CASCIANO

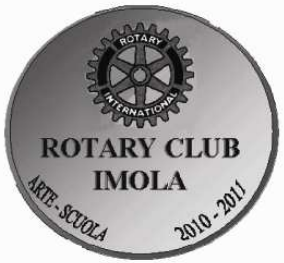
Rotary Club "Tre valli" Strumenti donati alla banda

Alcuni strumenti donati dal Rotary "Tre valli" alla banda

ROCCA SAN CASCIANO. Il Rotary Club Tre Valli di Castrocaro Terme ha donato alcuni strumenti alle bande musicali di Castrocaro, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Premilcuore. In particolare, alla banda cittadina di Rocca San Casciano sono stati consegnati un trombone, un flauto e un sax. La cerimonia di consegna è avvenuta a Castrocaro da parte del presidente del Rotary Club "Tre Valli", Vincenzo De Ninno, alla presenza degli amministratori dei quattro comuni. Per Rocca San Casciano hanno ricevuto gli strumenti il presidente, il maestro e il consigliere del Corpo bandistico, Marco Benini, Onorio Legni e Roberto Monti. «Ringraziamo il Rotary Club Tre Valli per la sensibilità verso le benemerite istituzioni musicali - commenta il sindaco di Rocca, **Rosaria Tassinari** - permettendo così a tanti giovani di entrare nella banda con nuovi strumenti. Fra i quaranta musicisti del nostro sodalizio, i numerosi giovani ottengono grande vantaggio per la loro formazione culturale, non solo musicale. Con persone di tutte le età, la nostra Banda favorisce anche le relazioni fra generazioni, oltre che a essere espressione della cultura popolare del nostro territorio». La banda di Rocca vanta due secoli di storia. Il granduca di Toscana Leopoldo II la volle al suo seguito in varie occasioni, fra cui durante la visita a Rocca nel 1834, all'inaugurazione del passo del Muraglione due anni dopo e nel 1849 a Firenze per la concessione della costituzione.

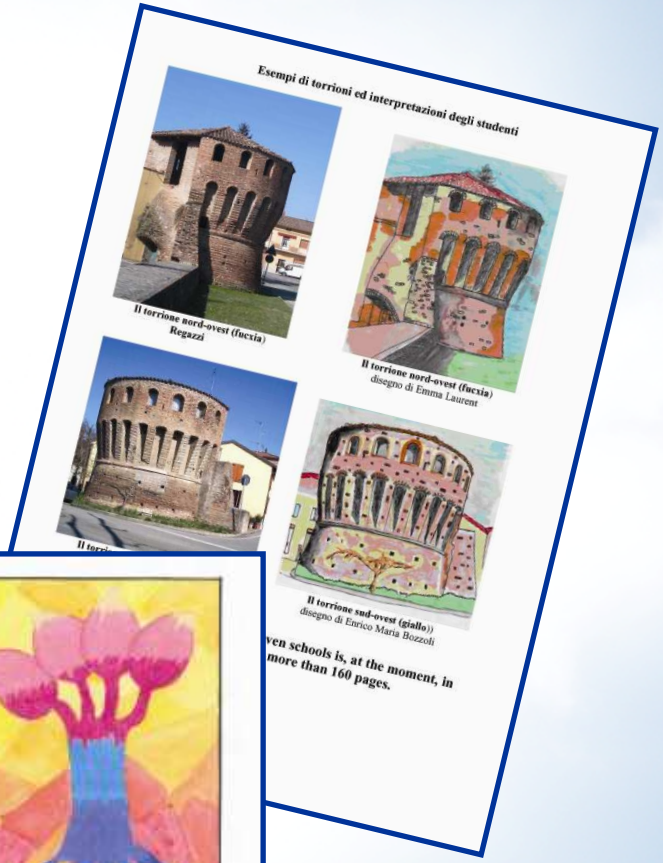
R.C. Imola

Posizionamento di targhe su opere d'arte e luoghi di interesse del territorio di Imola



Modello della lastra in alluminio (Ø 80 cm) con l'emblema del Rotary

Aspetto finale del camino di ventilazione all'ingresso dell'Istituto Luigi Orsini in Imola



Stemma originale di Mordano - interpretazione di 2 studenti.

R.C. Livorno

Un porter per i disabili - Livorno

R.C. Livorno Mascagni

Corsi di recupero per bambini affetti da dislessia - Livorno

M.I.U.R.
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO

COMUNE DI LIVORNO

SST Azienda USL 6 Livorno
Servizio Sanitario della Toscana
UFSMIA ASL 6

Associazione Italiana Dislessia Livorno

ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB
LIVORNO "MASCAGNI"

crescere nella
città
...insieme

Il diritto al successo scolastico

Percorsi ed esperienze del Centro DAS "Leggo, scrivo e faccio di conto"

Martedì 28 settembre 2010
ore 16,30

Auditorium CRED
Villa Letizia
Via dei Pensieri, 60

settembre ed adesso

La Conferenza zonale per l'Istruzione (costituita dai Comuni di Livorno, Collesalvetti e Capraia), alla luce delle numerose richieste da parte degli operatori del settore, ha valutato come prioritario l'intervento mirato al contrasto e alla riduzione della dispersione scolastica, intesa questa ultima non solo nei termini classici dell'abbandono, ma anche come insieme di esiti scolastici scarsamente brillanti.
Il progetto DAS (Difficoltà specifiche di apprendimento), nella sua prima fase, ha formato più di cento insegnanti delle scuole primarie livornesi, ampliando il ventaglio di strategie didattiche speciali e sperimentandone operativamente l'efficacia e la utilizzabilità; con l'apertura del *Centro DAS "Leggo scrivo e faccio di conto"* assicura stabilità e continuità agli interventi su questa problematica così delicata.
Il Centro è un servizio educativo innovativo che offre agli studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, in orario extrascolastico, attività per la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo.
Una risposta concreta per contrastare i problemi della dislessia e discalculia e più in generale dei disturbi dell'apprendimento, che affliggono il 10-15% degli studenti delle scuole primarie e che rappresentano una delle cause principali dell'abbandono o comunque dell'insuccesso scolastico.

Presentano il progetto:

Silvana Guantini, Responsabile GOIF UFSMIA ASL6 Livorno
Letizia Vai, Responsabile Conferenza Zonale dell'Istruzione Comune di Livorno
Michela Soldi, Delegata Associazione Italiana Dislessia sez. di Livorno

Tavola rotonda con:

Monica Calamai, Direttore Azienda USL6 Livorno
Elisa Amato, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno
Carla Roncaglia, Assessore allo Sviluppo della persona, Comune di Livorno
Donatella Fantozzi, Assessore all'Istruzione Comune di Collesalvetti
Giovanni Cei, Presidente Del Rotary Club Livorno Mascagni
Luciano Barsotti, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmi Livorno
Giovanni Battocchi, Presidente della Circoscrizione 3 Comune Livorno

Il programma è stato realizzato con il contributo di

REGIONE TOSCANA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO

settembre ed adesso

R.C. Marina di Massa

Ristrutturazione Sala Convegni – Istituto Professionale Alberghiero Marina di Massa

R.C. Massa Marittima

Fornitura di un generatore d'ossigeno – Ospedale Pediatrico Kimbondo Rep. Democratica del Congo

SOLIDARIETÀ LA STRUTTURA È STATA FONDATA DA LAURA PERNA

Ossigeno per l'ospedale in Congo Importante donazione del Rotary

di GIANFRANCO BENI

IL ROTARY CLUB di Massa è capofila provinciale per una significativa opera umanitaria volta a donare all'Ospedale Pediatrico di Kimbondo a Mont N'Gafula in Congo un generatore di ossigeno con sistema di riempimento bombole, essenziale per qualsiasi struttura ospedaliera. Il progetto avviato dai soci del Club di Massa presieduto da Maurizio Di Tomassi si avvale del supporto degli altri quattro club della Provincia, Follonica, Grosseto, Orbetello e Pitigliano, e dell'Associazione onlus *Un mondre* Hugo Rios fondatori dell'ospedale pediatrico di Kimbondo. Andata in pensione nel 1998 dall'Istituto di Pneumologia dell'Università di Siena, la Perna optò subito per spostarsi nel continente africano a portare aiuto a quelle popolazioni fermandosi dapprima in Uganda e in Camerum per passare poi in Congo dove ebbe un ruolo determinante nella fondazione dell'ospedale pediatrico a pochi chilometri da Kinshasa laddove

TECNOLOGIA
L'attrezzatura speciale è realizzata da un'azienda grossetana

la presentazione del progetto oltre al presidente Di Tomassi anche il sindaco Lidia Bai, il presidente della Fondazione Rotary Arrigo Rispoli, quello dell'associazione "Un mondo di amici" Marco Corsetti e numerosi soci del club massetano. «Noi del Rotary — ha detto Di Tomassi — non potevamo non sposare un'iniziativa così importante che porta sollievo non solo ai bambini da sempre vittime innocenti delle guerre, ma ad una intera comunità che vede l'ospedale di Kimbondo non soltanto come luogo di cura ma anche come luogo di incontro, di educazione e di futuro riscatto». Il generatore di ossigeno è realizzato dall'azienda grossetana *Innovative Gas System* e verrà consegnato a Kimbondo entro la fine dell'anno. Permetterà all'ospedale di Kimbondo di [illegible]

Il generatore costa 25mila euro, di cui 12.500 elargiti dai club Rotary maremmani, 10mila dal Distretto 2070 e 2.500 ricavati dalla serata di beneficenza indetta dai Rotary Club della Maremma.

R.C. Modena

Vaccinazione antirabbica - Mozambico

REPÚBLICA DE MOÇAMBIQUE
GOVERNO DA PROVÍNCIA DA ZAMBÉZIA

DIRECÇÃO PROVINCIAL DE SAÚDE DA ZAMBÉZIA
HOSPITAL PROVINCIAL DE QUELIMANE

AGRADECIMENTOS

A Direcção do Hospital Provincial de Quelimane declara ter recebido da Congregação dos Sacerdotes do Coração de Jesus (Dehonianos), a oferta de 130 (cento e trinta) confecções de 5 ampolas cada, de vacina anti-rábica, a destinar-se por uso gratuito para prevenir a manifestação da raiva nas pessoas mordidas por cães raivosos.

É sabido como a raiva seja uma doença sempre mortal e como a sobrevivência de quem foi agredido por um animal infectado, esteja ligada exclusivamente à disponibilidade de administrar a vacina (que conta de 5 doses) o mais rapidamente possível
A Direcção desta Instituição deseja portanto fazer chegar à Congregação os seus sinceros agradecimentos, também em nome da população que será possível assistir.

Pede também que a Congregação, por sua vez, comunique a nossa gratidão ao Rotary Club de Modena (Itália), financiador último dessa doação.

Com os nossos melhores cumprimentos

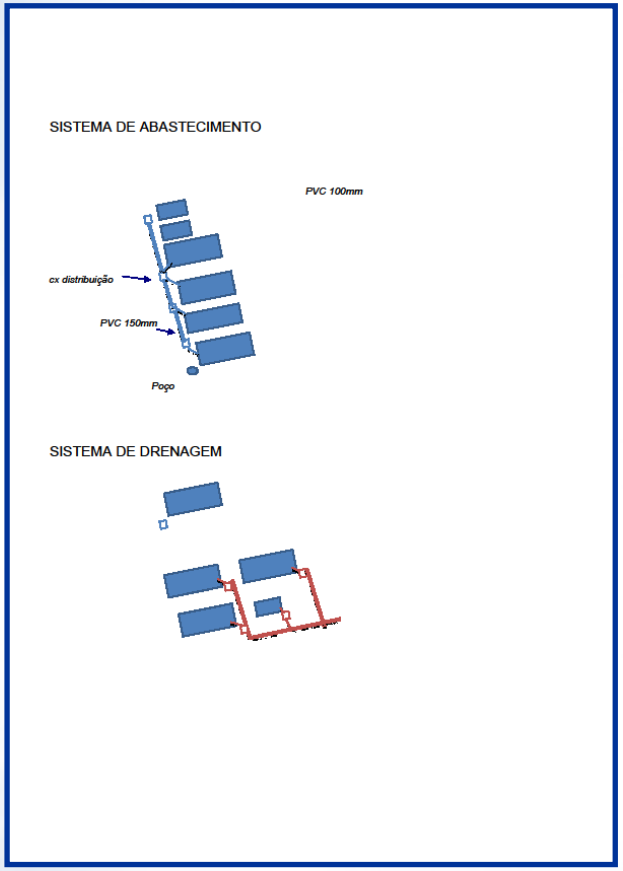
Quelimane, aos 8 de Abril de 2011

O Director Geral do Hospital Provincial de Quelimane

Dr. Jorge Arroz
(Médico Generalista de 1ª classe)

C.C. ROTARY CLUB MODENA

Forniture ittiche e corsi alla Scuola Reinhas dos Apostolos - Brasile



R.C. Pisa

Defibrillatori per “Gruppo Chirurgico Urgenze Onlus” - Pisa

I Rotary donano un defibrillatore all'Aoup

UN CARDIOMONITOR defibrillatore da sala operatoria è stato donato al Gruppo di chirurgia d'urgenza per interventi di protezione civile dell'Aoup dai Rotary Club dell'area pisana. I presidenti dei sei sodalizi - Luca Giovannini per il Rotary Club Pisa, Paolo Ancillotti per il Rotary Club Pisa Galilei, Pietro Pescatore per il Rotary Club Pisa Pacinotti, Francesco Durante per il Rotary Club Cascina, Donato Taurino per il Rotary Club Pontedera e Andrea Cosi per il Rotary Club Volterra - hanno consegnato l'apparecchiatura al professor Giuseppe Evangelista, che dirige il gruppo di volontari fondato 25 anni fa, alla presenza del professor Massimo Seccia, direttore dell'Unità operativa di Chirurgia generale e d'urgenza e del dottor Eugenio Orsitto, direttore del Dea-Dipartimento di emergenza accettazione dell'Aoup.

INTANTO il 12 giugno alle ore 10, alla Sterpaia a San Rossore si terrà un'esercitazione del Gruppo di Chirurgia d'urgenza durante la quale verrà utilizzato anche il nuovo cardiomonitor donato dal Rotary. Il Gruppo di chirurgia d'urgenza è composto da circa cento volontari fra cui medici, infermieri e addetti alla logistica, prevalentemente dipendenti dell'Aoup. Tutti hanno una consolidata esperienza in missioni all'estero: dal 1991 ad oggi hanno operato in Turchia, Albania, Algeria, Iran, Sri Lanka, Cina e, infine, Haiti.

R.C. Pistoia Montecatini

Defibrillatori per campi sportivi dilettantistici di Pistoia e Montecatini

PER L'ACQUISTO DEI DAE IL SERVICE DELL'ANNO DEL ROTARY PISTOIA-MONTECATINI

Scritto il 1 marzo 2011 | Scrivi

Per l'anno rotariano 2010-2011 i soci del Club Pistoia-Montecatini hanno scelto come Service: **Un defibrillatore per salvare una vita, un progetto di prevenzione cardiovascolare e di educazione sociale.** ***L'impegno del Rotary ha permesso la donazione di ben quattro defibrillatori da dislocare uno presso il Palazzo Comunale di Montecatini, il secondo all'interno del PalaMadigan, un terzo nel campo da calcio del Quarrata e l'ultimo in una struttura sportiva nel Comune di Pescia. L'alto valore dell'iniziativa ha fatto sì che il Rotary Pistoia-Montecatini ottenesse, per la prima volta nei suoi sessant'anni di attività, il riconoscimento per questo progetto di Service International da parte del Rotary Internazionale. La partecipazione di Cuoriamoci a questo percorso, che si concluderà entro la fine di marzo, è motivo di orgoglio e rafforza la consapevolezza che il lavoro, che dal 2007 stiamo portando avanti sul tutto il territorio della provincia, è ormai radicato e sta dando ottimi frutti.***

Defibrillatori contro le morti improvvise

Saranno installati in impianti sportivi e in zone molto frequentate dal pubblico

UN IMPEGNO da portare avanti con grande forza, anche per ricordare un medico giovane come Nicola Roccella (*domenica scorsa ne abbiamo scritto con un inspiegabile errore nel cognome e ce ne scusiamo*) ucciso da un infarto improvviso contro il quale ogni giorno era in prima linea nella sua attività professionale di medico del 118. Proprio poche sere prima del tragico evento, il Rotary club Pistoia-Montecatini ha illustrato il suo service dell'anno sul territorio, che è proprio quello di regalare alcuni defibrillatori per sensabilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari e soprattutto delle morti improvvise. E' stato lo stesso dottor Piero Paolini, responsabile del dipartimento emergenza-urgenza dell'Asl 3, a sottolineare quanto ancora sia alta l'incidenza di questi casi in Italia e quanto appunto sia importante fare opera di prevenzione con la diffusione sul territorio di defibrillatori, apparecchiature semplici che possono salvare la vita a tante persone e attenuare il rischio di danni permanenti.

UN PROGETTO
E' portato avanti dal Rotary in collaborazione con l'associazione «Cuoriamoci»

Concetti ribaditi dal sindaco di Montecatini Giuseppe Bellandi e dall'assessore di Quarrata Giovanni Dalì, che ha evidenziato come, sull'esempio del Rotary, altre associazioni si stiano mobilitando per acquistare altri defibrillatori da installare sul territorio quarratino. L'iniziativa del Rotary si svolge con la collaborazione dell'associazione "Cuoriamoci Onlus", che da anni si impegna nella diffusione sul territorio provinciale di questi apparecchi. L'attività dell'associazione è stata illustrata dal presidente Fabio Pronti, presenti anche la vicepresidente Francesca Bardelli ed i consiglieri Luigi Innocenti e Sergio Biagini.

IL PRIMO defibrillatore è stato consegnato di recente al campione di basket Andrea Niccolai per essere sistemato al Palaterme, uno dei più importanti impianti della città, dove si svolgono manifestazioni di spettacolo, culturali e sportive. Gli altri apparecchi saranno installati allo stadio "Racati" di Quarrata, all'interno del palazzo municipale di Montecatini e in altri due comuni da decidere. Per ogni apparecchio è prevista la formazione — da parte di addetti del 118 — di almeno sei volontari, che apprenderanno le necessarie informazioni per il suo utilizzo in situazione di emergenza.

Punti strategici

Il primo apparecchio è stato collocato al PalaTerme, un altro presto sarà all'interno del Comune

Tempestività

Piero Paolini (Asl): «In caso di malori è importante intervenire prima possibile» Formazione di volontari

Autoarticolato contro new jersey Coda chilometrica

STAMATTINA alle 7,45 in autostrada, in direzione mare a un chilometro dal casello di Montecatini, un mezzo pesante ha urtato contro il new jersey spostandolo. L'urto è stato provocato da un autoarticolato, formato da un trattore stradale Iveco e da un semirimorchio stradale. Il conducente non è rimasto ferito, invece, in attesa di aggiustare il danno, si è formato un chilometro di coda. Sul posto è intervenuta la polizia stradale.

ANNIVERSARIO

06-03-1986 08-03-2011

R.C. Pistoia Montecatini M. Marini

Test per la diagnosi precoce della sclerosi sistemica

Firenze nel 1995 è nata **A.S.S.Ma.F onlus** (Associazione per lo studio della Sclerosi Sistemica e delle Malattie Fibrosanti), su iniziativa di un gruppo di pazienti affetti da Sclerodermia e per opera di un gruppo di medici e ricercatori che si occupano di questo tipo di patologie.

A.S.S.MaF Onlus si propone di:

a) Adoperarsi per la tutela dei diritti del malato;

b) Adoperarsi per la soluzione dei problemi che la malattia causa sia al paziente che alla famiglia;

c) Assistere il malato sotto l'aspetto clinico, psicologico e sanitario;

d) Organizzare incontri, convegni e congressi per favorire la divulgazione delle nuove conoscenze e delle possibilità terapeutiche;

e) Promuovere e potenziare iniziative volte a realizzare programmi di formazione e di ricerca in campo scientifico, anche attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di nuove tecnologie;

f) Attuare programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce;

g) Istituire una collaborazione con i medici di base, con le strutture sanitarie regionali e nazionali e con le associazioni internazionali di pazienti

Periodicamente i volontari organizzano manifestazioni come cene, spettacoli, lotterie di beneficenza, distribuendo in quelle occasioni materiale informativo, raccogliendo contributi in cambio di piccoli manufatti con il logo dell'Associazione, per far si di non essere dimenticati.

5

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA SCLERODERMIA IN TOSCANA

AOU CAREGGI
Dipartimento di Biomedicina
SOD Reumatologia (RMCP)
Villa Monna Tessa V.le G. Pieraccini n 18,
Responsabile: Prof. M. Matucci Cerinic

Ambulatorio per prenotazione:
Telefono: 055 7949513 - 7949273

ASSMaF

Sede legale: Viale G. Pieraccini, 18
c/o AOUCAREGGI, 50139 FIRENZE
Telefono: (39) 055 7947512
Orario: Lunedì al Venerdì 10:00-11:30
E-mail: info@assmaf.org
Web Site: http: www.assmaf.org

FONDAZIONE AMIS
Via Ricasoli n. 45

www.assmaf.org

PROGETTO VEDOSS

DIAGNOSI PRECOCE DELLA SCLEROSI SISTEMICA
IDENTIFICAZIONE DELLA SCLEROSI SISTEMICA

ORGANIZZATO DA:

UNIVERSITA' DI FIRENZE

ASSMaF
Associazione per lo studio della Sclerosi Sistemica e delle Malattie Fibrosanti

EUlar Sclerodermia Trias

R.C. Prato Filippo Lippi

Forniture di zanzariere impregnate di insetticida – Ospedale Fontenu - Cameroun

R.C. Reggio Emilia Terra di Matilde

Defibrillatori per la Croce Rossa di Canossa e …
Un Natale Diverso!

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2010 il Resto del Carlino 23

VAL D'ENZA

SAN POLO COM'E' NATA LA TRADIZIONE DELL'ALBERO?

FIABE di Natale in biblioteca. Oggi alle 17, nella biblioteca di San Polo, Manuela Chiaffi e Claudia De Benedittis racconteranno com'è nato l'albero di Natale. Com'è nato l'albero di Natale? Con "RaccontaNatale" è il terzo appuntamento di Favolando in biblioteca.

Una super festa di Natale per 150 nonni

L'ha organizzata il Rotary Club Terra di Matilde con i soci che hanno fatto i camerieri

– CAVRIAGO –

UN PRANZO di Natale davvero speciale. E' quello che è stato offerto dal Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde a più di 150 anziani provenienti da strutture protette e Centri diurni o che vivono da soli. Si sono incontrati, per il quarto anno consecutivo, al Centro AVIS di Cavriago per il pranzo natalizio organizzata dall'associazione nata nella primavera del 2007 e presieduta quest'anno da Alberto Galaverni. Erano coinvolti i soci del Rotary, che hanno accompagnato gli ospiti dalle varie strutture con l'ausilio di veicoli e ambulanze della Croce Rossa di Cavriago, Quattro Castella e Canossa e della Croce Arancione di Montecchio. Anche il pranzo è stato servito dai soci, una cinquantina circa, tutti con cappellino rosso di Natale e grembiule blu con il logo del Rotary, che si sono inventati per qualche ora camerieri ed inservienti. Per tutta la giornata i soci e gli ospiti sono stati affiancati dai clown di corsia dell'ospedale di Montecchio.

REGALI E SORRISI

Ci sono stati doni per tutti: alla Croce Rossa di Canossa un nuovo defibrillatore

ALLE 15 puntuali sono arrivati anche i regali per tutti gli anziani (donati da soci del club e da privati) distribuiti agli ospiti, come ogni anno, dal presidente del club Rotary, vestito per l'occasione da "Babbo Natale" (nel **tondo qui sopra**). Ma l'impegno nel sociale del Rotary Club Terra di Matilde, non si limita ai pranzi di Natale, ma affianca le case protette della Val d'Enza e del territorio di competenza (circa 20 comuni) anche durante il resto dell'anno. All'evento natalizio di quest'anno, hanno contribuito oltre ai soci, anche diverse aziende del territorio come: CDD, Reggiana Gourmet, Antica Fattoria Caseificio Scalabrini, Mario Caprari, Iori Spongate, Forno F.lli Cervi, Forno Spallanzani, Forno Mabilli Clarice, Classic Hotel, Salfrutta, Cabrioni, Antonio Rosignoli per BPER, Clown di corsia dell'ospedale di Montecchio, Croce Rossa, cui è stato donato un defibrillatore destinato alla sede di Canossa (**foto grande**) e Croce Arancione di Montecchio.

Nina Reverberi

CAVRIAGO

«Diteci quanto costerà il nuovo centro culturale ai cittadini»

– CAVRIAGO –

QUANTO costa il nuovo centro culturale?. La richiesta arriva dai consiglieri della lista civica Cavriago Comune e, a loro dire, la risposta continua a non arrivare. "Abbiamo chiesto al Sindaco se a distanza di cinque anni dall'acquisto di Villa Sirotti e dell'annesso parco e a giochi ancora dall'inaugurazione del nuovo centro culturale che si sta realizzando in quell'area, esiste un piano economico-finanziario in merito ai costi di gestione della nuova struttura e del relativo parco – scrivono in una nota i consiglieri Davide Farella e Luca Ficarelli -. Per la seconda volta il sindaco ha risposto che questi costi non sono ancora quantificabili. Ad oggi quindi i cittadini di

R.C. Sassuolo

Defibrillatori per CRI e IRC di Sassuolo con formazione del personale

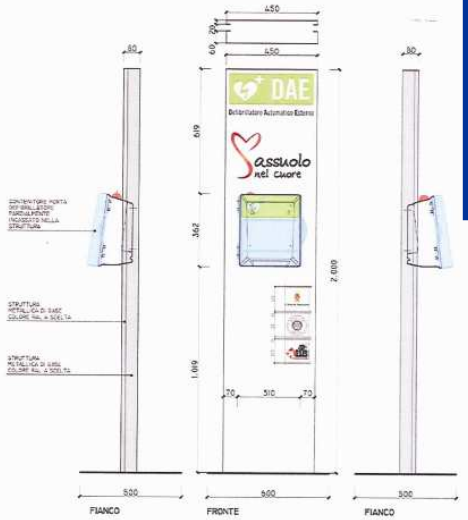
16/12/2010

QN - Il Resto del Carlino - Modena
(diffusione:165207, tiratura:208221)

SASSUOLO

Un defibrillatore al PalaPaganelli

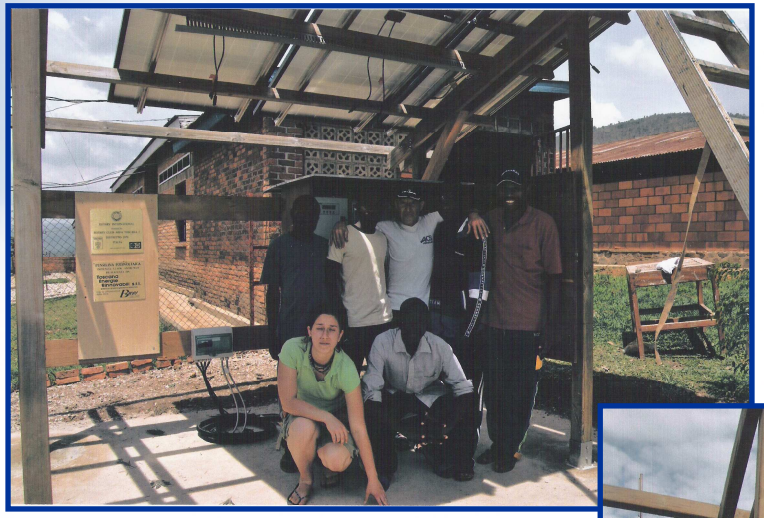
E' STATO istallato ieri al palazzetto PalaPaganelli di via Nievo un defibrillatore automatico esterno (nella foto il 'varo') che il Comune di Sassuolo, col contributo di Rotary, ha inserito nel progetto "Sassuolo nel Cuore".



Emergenze cardiache, istallati altri 4 defibrillatori salvavita

R.C. Valdelsa

Forniture alla Casa di Accoglienza per bambini affetti da AIDS
Centro di Sanità Rotounde - Rwanda



R.C. Valle del Savio

Microcredito nel territorio della Valle del Savio

24 LA VOCE — VALLE DEL SAVIO — Sabato 23 Aprile 2011

Un progetto di Banca di Cesena e Rotary Club. Accesso attraverso la Caritas: "Povertà in aumento"

Microcredito d'emergenza in Valsavio

Prestiti d'onore a chi vive momentanee difficoltà economiche

VALLE SAVIO - Sono molte e in aumento le emergenze economiche delle famiglie della Vallata del Savio. La crisi ha innescato nuove fragilità e in tanti non arrivano a fine mese. Proprio per loro Banca di Cesena e Rotary Club Valle del Savio, in collaborazione con la Caritas, hanno creato una sorta di microcredito d'emergenza. Un progetto pilota, per il momento, rivolto alle famiglie residenti a San Vittore, Borello, Mercato Saraceno e Sarsina. "La solidarietà verso chi è in difficoltà - ha esordito il presidente della Banca di Cesena Valter Baraghini presentando le caratteristiche del "Prestito d'onore" - è nei nostri principi. Noi infatti non abbiamo come obiettivo il profitto, ma la crescita del territorio". "L'idea - ha spiegato Daniele Bagni, presente nella doppia veste di vice direttore della Banca e presidente del Rotary Club Valle del Savio - nasce proprio dalla mia doppia esperienza ai vertici della banca e del Club. Con questa iniziativa, aperta a qualunque altra associazione che abbia voglia di impegnarsi a sostegno di chi si trova in momentanea difficoltà economica, vogliamo evitare la potenziale emarginazione sociale e sostenere [illegible]

Gino Della Vittoria, Valter Baraghini e Daniele Bagni

Vicino alle case

Ladri di biciclette in azione a Bagno di Romagna

VALLE SAVIO (em) - Nella giornata di giovedì, a Bagno di Romagna e a San Piero in Bagno, sono stati segnalati alcuni furti di biciclette. Le bici, lasciate incustodite, chiuse senza lucchetto di sicurezza, in preda ai malintenzionati, si trovavano comunque nelle immediate vicinanze delle abitazioni, davanti al posto di lavoro, oppure nel giardino di qualche spazio condominiale. Per il momento, la locale stazione dei Carabinieri, non ha ricevuto denunce in merito ai furti.

Bagno di Romagna aderisce al progetto nazionale "Nati per leggere"

Amare la lettura, un piacere che comincia da piccol

BAGNO DI ROMAGNA - A leggere e ad amare i libri si comincia da piccoli, in questo crede la giunta del comune di Bagno di Romagna che ha deciso di aderire al progetto nazionale "Nati per leggere". "È un progetto nazionale - dice Maria Giovannetti assessore all'istruzione del comune di Bagno di Romagna - che vede coinvolti l'associazione nazionale pediatri, l'associazione nazionale biblioteche e il centro per la salute del bambino che hanno proposto un nuovo metodo di approccio dei bambini non solo alla lettura ma all'amore del libro che è poi uno strumento che li seguirà tutta la vita. Credo che l'aderire al progetto sia un dovere per favorire i nostri piccoli concittadini e per rendere un domani più age- [illegible] Giovanni Faedi coordinatore [illegible] dagogico dei servizi comunali [illegible] la prima infanzia. Per questo [illegible] no stati idonti opportuni percor[illegible] didattici tanto per i piccoli quan[illegible] to per i loro genitori". Tania Fi[illegible] magni e Vanessa Sorrentino de[illegible] l'associazione Artincanti spec[illegible] lizzate nel campo della letterat[illegible] ra e della grafica infantile terra[illegible] no quattro incontri fino alla fi[illegible] di aprile con i piccoli della scuo[illegible] materna "Carlo Collodi" di Bagn[illegible] di Romagna e "Don Giulio Fa[illegible] beni" di San Piero in Bagno [illegible] impareranno a giocare a contro[illegible] re immagini e libri con materia[illegible] e modalità diverse e creative. Tr[illegible] te le spese per lo svolgimento d[illegible] gli incontri, comprese quelle p[illegible] i materiali utilizzati, saranno a c[illegible] rico dell'Amministrazione com[illegible]

Fino a mille euro a famiglia, da restituire in tre anni, per pagare affitti o bollette

Un piccolo prestito sull'onore

Iniziativa del Rotary Club Valle del Savio per chi è in difficoltà

Un credito senza bisogno di garanzie, dal tasso quasi nullo e rimborsabile in tre anni: ecco la proposta del Rotary Rotary Club Valle del Savio, insieme a Caritas e Banca di Cesena, per aiutare quelle famiglie in difficoltà nel pagare bollette e spese di casa.

"Con una disponibilità iniziale pari a 20mila euro - ha spiegato Daniele Bagni, presidente del Rotary Valle del Savio - che potrebbe salire a 30mila, pensiamo di poter dare un piccolo aiuto a chi si trova, specialmente a fine mese, senza soldi per pagare le bollette. L'iniziativa prevede un prestito, fino a un massimo di 1000 euro a famiglia. Il tasso è minimo, pari all'1,25 per cento e la restituzione, con rata mensile, può avvenire entro 3 anni. Il prestito è concesso a chi abita, da almeno un anno, nella zona che va da San Vittore di Cesena fino a Verghereto".

Il braccio operativo dell'iniziativa è la Caritas: i quattro centri d'ascolto territoriali (San Vittore, Borello, Mercato Saraceno, Sarsina) vaglieranno le richieste. "Non daremo soldi - spiega Gino della Vittoria, vice direttore della Caritas diocesana - ma pagheremo direttamente le spese".

Ed è stato stilato anche un lungo elenco di spese per le quali si può chiedere il prestito: dall'affitto alle bollette, dai libri scolastici per i figli al pagamento degli abbonamenti di autobus o treno, dalle spese funebri all'assicurazione e bollo auto. E comunque anche altri costi di prima necessità.

"Non si può chiedere il prestito - ha affermato Valter Baraghini, presidente della Banca di Cesena - ad esempio per comprare il cellulare o fare una corposa ricarica. Eppure sappiamo di casi di famiglie in difficoltà nelle quali però non mancano 3 o 4 cellulari con relativi costi di gestione. Riteniamo che il prestito con un tasso, seppur minimo, di interesse, possa aiutare nell'educazione al risparmio".

La crisi economica sta attanagliando ancora molte famiglie, anche in Valle del Savio. Della Vittoria ha spiegato che "diversi stranieri hanno chiesto aiuto a noi della Caritas per pagare il biglietto di rimpatrio a moglie e figli. Perdendo il lavoro hanno dovuto lasciare l'appartamento in affitto e hanno deciso di rimandare a casa i familiari. Alcuni di loro sono restati ospiti di qualche amico. Ma se il lavoro non si trova, dovranno tornare nei propri Paesi".

Cristiano Riciputi

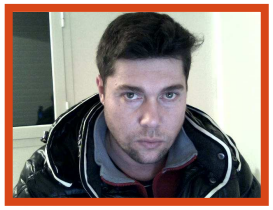
La presentazione del Prestito d'Onore (foto Mauro Armuzzi) Da sinistra Gino Della Vittoria (Caritas), Daniele Bagni (Rotary Valle del Savio), Valter Baraghini (Banca di Cesena)

Vocational Team

Team leader: Alberto Lasagni - Rotary Club Reggio Emilia

Distretto 7490 – New Jersey - USA

Sonia Pennella RC Bologna Carducci



Paolo Fernando Dini - RC Carrara e Massa

Anna Bassi - RC Modena L. Muratori

Davide Angeli - RC Imola

Pace e risoluzione dei conflitti

WASHINGTON • SAIS • NANJING • BOLOGNA

The Paul H. Nitze School of Advanced International Studies

Bologna, Italy

Alessandro Stelzer

Alessandra Forni

Marco Zefferino

ROTARY SAN ISIDRO EQUIPARÁ ESCUELAS CON LABORATORIOS

Terremoto in Giappone

Grazie!